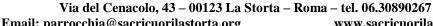
PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA



Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org



Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

16 FEBBRAIO 2020 – VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO SONO VENUTO A DARE COMPIMENTO

1ª Lettura: Sir 15,16-21 - Salmo: 118 - 2ª Lettura: 1Cor 2,6-10 - Vangelo: Mt 5,17-37

Continueremo in questa domenica l'ascolto del discorso della montagna per contemplare in Gesù Cristo «il compimento della Legge e dei Profeti». Egli ci insegna ad andare alle radici del male che si trovano nel nostro cuore. Siamo chiamati a scegliere tra la vita e la morte e a camminare con integrità nella via di Dio. Invochiamo il dono della sapienza per accogliere i misteri del Regno e superare una visione legalista dell'osservanza dei precetti legati alla nostra vita di fede. Il Signore oggi ci darà cuore nuovo e metterà in noi il suo Spirito, per risanare le nostre relazioni.

Nella prima proposta di colletta di questa domenica, chiediamo a Dio «che ha promesso di essere presente» in coloro che lo amano e custodiscono la sua parola, «di renderci degni di diventare» sua «stabile dimora», in una fedeltà a tutta prova.

La seconda proposta di colletta, si apre facendo memoria che Dio rivela «la pienezza della legge nella giustizia nuova fondata sull'amore», di cui oggi Gesù ci parla nel discorso della montagna. La grazia che chiediamo è di vivere in modo «coerente con le esigenze del Vangelo» e diventare «per ogni uomo, segno di riconciliazione e di pace».

Per il Vangelo (Mt 5,17-37) la liturgia oggi propone la forma lunga (Mt 5,17-37) e la forma breve (5,20-22a.27-28.33-34a.37). Se non ci sono motivi particolari di ordine pastorale (Praenotanda dell'Ordo Lectionum Missae 1981, 80), è preferibile proclamare la forma lunga. Il brano odierno è diviso in due parti. La prima parte, Mt 5,17-20, è caratterizzata dalla ripetizione «lo vi dico» (vv. 18.20) preceduta dall'affermazione fondamentale: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti... ma a dare pieno compimento». La seconda parte, Mt 5,21-37, è invece caratterizzata dalle prime quattro antitesi «Fu detto... Ma io vi dico» (vv. 21.27.31.33).

Siamo noi oggi gli uditori di questa Parola che ci risana alla radice del nostro male che sta nel cuore. Gesù Maestro ci aiuta a comprendere che l'osservanza esterna non è più sufficiente per chi si mette alla sua sequela. Occorre vigilare sui movimenti del nostro cuore perché il male contro il prossimo si consuma prima dentro di noi e l'atto esterno non ne è che un riflesso. Per vivere come Gesù Maestro ci indica, abbiamo bisogno di un cuore nuovo dove lo Spirito di Dio può agire e trasfigurare la nostra vita, la società, la creazione intera.

La prima lettura presenta un breve brano del Siracide (Sir 15,15-20) che evidenzia come la persona umana, illuminata dalla sapienza di Dio è in grado di fare liberamente delle buone scelte. Dio non costringe nessuno, ma dall'uso della nostra libertà, dipende la vita o la morte che ne deriva. C'è una solidarietà nel bene ma anche nel male e tutti siamo corresponsabili delle sorti

del mondo. Certamente Dio non è uno spettatore indifferente della storia che costruiamo.

Il salmo responsoriale 118 (119) canta la beatitudine di chi cammina nella Legge del Signore, guidato dalla Parola messa in pratica con piena libertà e con tutto il

Nella seconda lettura l'Apostolo parla della sapienza di Dio che non ha niente a che fare con i «dominatori di questo mondo» e che riguarda la nostra salvezza in Cristo Gesù, crocifisso e risorto.

Gesù Cristo è venuto a dare compimento al progetto del Padre, nell'amore dello Spirito Santo. In guesta settimana possiamo sperimentare che la liturgia è uno spazio di formazione integrale dove tutta la persona è chiamata a essere presente anche con i sensi del suo corpo. Si tratta di un esercizio spirituale che ci aiuta a prendere coscienza del dono che il Creatore ci ha dato: l'udito per ascoltare il canto, le letture e partecipare ai dialoghi delle celebrazioni; la vista per i colori, l'ambiente, i volti delle persone; il tatto con il segno della croce, le varie posizioni (in piedi, seduti, in ginocchio) e i gesti che ci mettono in relazione con i nostri fratelli come il saluto, il bacio di pace; il gusto nutrendoci con l'Eucaristia sotto le specie del pane e del vino; l'odorato con l'incenso, il santo crisma e il profumo dei fiori.

Nel SUO duplice movimento discendente ascendente, attraverso riti e simboli, la liturgia ci comunica in Cristo Gesù, l'amore salvifico di Dio Padre, riversato nelle nostre vite mediante lo Spirito Santo. Tutta la nostra persona ne è coinvolta e risponde con l'Amen della gratitudine e della fede, nell'assemblea che celebra i divini misteri e dunque testimonia la vita nuova del Risorto.



Nell'Anno Giubilare, per il IX Centenario dell'unificazione della Diocesi di Porto con quella delle Sante Rufina e Seconda, il Vescovo ha dalla Penitenzieria **Apostolica** concessione straordinaria dell'Indulgenza Plenaria in favore dei fedeli che, alle solite condizioni (Confessione. Santa Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Papa, più un'opera di carità), visiteranno devotamente questi luoghi: 1) la Chiesa Cattedrale a La Storta; 2) il Santuario di Nostra Signora di Ceri Madre della Misericordia; 3) il Santuario di Santa Maria della Visitazione a Santa Marinella; 4) il Santuario di Santa Maria in Celsano Madre della Consolazione.

CALENDARIO SETTIMANALE

Oggi Domenica 16 VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 2ª settimana del salterio

ore 18,30 Cresime diocesane

Lunedì 17 Santi Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della Beata Vergine Maria

ore 21,00 Corso per fidanzati

Giovedì 20 ore 21,00 Comitato Festa Sacri Cuori

Venerdì 21 San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa

ore 17,00-18,00 Adorazione Eucaristica

ore 20.30 Gruppo Famiglie

Sabato 22 CATTEDRA DI SAN PIETRO, apostolo

ore 11,00 CRESIME DI OSTERIA NUOVA

Domenica 23 VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 3ª settimana del salterio

ore 15,30 RITIRO DEI CANDIDATI AL DIACONATO PERMANENTE

LE SANTE MESSE DOMENICALI SONO CELEBRATE NEL SEGUENTE ORARIO:

Cattedrale ore 8,30; 11,00 e 18,30 - Pantanaccio ore 9,30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Per l'adorazione eucaristica giornaliera del primo venerdì del mese è possibile offrire la propria presenza (personale o di gruppo) a uno o più turni. Dare l'adesione in segreteria.

CALENDARIO ANNO CATECHISTICO 2019-2020

Martedì ore 17.00-18.15 1° anno di Prima Comunione Mercoledì ore 17.00-18.15 2° anno di Prima Comunione Venerdì ore 17.00-18.15 1° e 2° anno di Cresima

Sabato ore 10,30-12,00 1° e 2° anno di Prima Comunione

ore 17,00-18,15 2° anno di Cresima

CONDIVISIONE DEL PARROCO

Carissimi,

in questi giorni è giunta la buona notizia dell'approvazione del progetto per la costruzione delle nuove strutture parrocchiali. Esse si attendevano da anni e le hanno sognate a lungo i Parroci che si sono succeduti in questi ultimi quarant'anni. Ciò significherà per la comunità cristiana di La Storta la possibilità di avere a disposizione ambienti belli, comodi e luminosi per le attività aggregative religiose, culturali e ricreative. Per la sua realizzazione saranno ora necessari i tempi tecnici (stesura del progetto esecutivo, computi metrici, gara d'appalto ecc.), ma è probabile che per fine anno 2021 esso sarà una splendida realtà. Tale progetto verrà finanziato dai fondi CEI dell'8permille, per circa il 60%, mentre il rimanente 40% sarà a carico della Diocesi e della Parrocchia. Questo significherà una opportunità di crescita nel senso di appartenenza alla comunità cristiana della Cattedrale e un conseguente coinvolgimento contributivo. Intanto iniziamo a pregare per quest'opera che sia al servizio di tutti e uno strumento per lo sviluppo del Regno di Dio nel nostro territorio.

Buona domenica.

Don Giuseppe Colaci